

CERTIFICATO DI MALATTIA ON LINE VADEMECUM

Dopo un periodo di sperimentazione è entrata in vigore in data 14 settembre 2011, la nuova procedura che prevede la compilazione telematica dei certificati di malattia ed uniforma i regimi di ricezione da parte dei datori di lavoro pubblici e privati.

La fase di sperimentazione è stata seguita a livello regionale da un gruppo tecnico di lavoro con la partecipazione di rappresentanti delle varie amministrazioni pubbliche coinvolte a vario titolo in tale procedura (Amministrazione regionale, Azienda USL, INPS, CELVA).

In tale sede si è ravvisata la necessità di redigere, un documento di facile lettura e consultazione, riassuntivo delle procedure e dei compiti in capo ai vari attori coinvolti nella trasmissione on line dei certificati di malattia.

1) Certificati di malattia on line: come funziona la procedura

La nuova procedura riguarda tutti i lavoratori dipendenti, sia privati che pubblici, con esclusione di quelli disciplinati da propri ordinamenti (forze armate, di polizia, magistrati, personale militare, ecc.).

Con la nuova procedura, il medico invia il certificato di malattia telematicamente all'INPS (anche se il lavoratore è iscritto a un altro ente previdenziale) e comunica al lavoratore-paziente il numero di protocollo della trasmissione.

2) Certificati di malattia on line: il lavoratore

Durante la visita il lavoratore si accerta che i dati in possesso del medico siano corretti e comunica l'indirizzo al quale è reperibile, se diverso dalla residenza o dal domicilio abituale, chiedendo che venga inserito.

Resta in capo allo stesso lavoratore l'obbligo di informare il proprio datore di lavoro dell'assenza e dell'indirizzo al quale è reperibile per i controlli medico-fiscali. Inoltre, qualora espressamente richiesto dal datore di lavoro, il lavoratore comunica allo stesso il numero di protocollo della trasmissione che gli è stato dato dal medico. Il lavoratore può visualizzare e stampare l'attestato di malattia in qualsiasi momento collegandosi al sito web www.inps.it, inserendo il proprio codice fiscale e il numero di protocollo fornitogli dal medico.

I lavoratori registrati nel sito dell'INPS potranno inoltre:

- visualizzare tutti i certificati che li riguardano
- chiederne l'invio automatico alla propria casella di posta elettronica
- chiedere l'invio, via SMS, del numero di protocollo di trasmissione sul proprio telefono cellulare.

La vecchia procedura, che prevede l'obbligo per il lavoratore di presentare l'attestazione al datore di lavoro e il certificato all'INPS, resta in vigore solo nei casi in cui il medico rilasci la certificazione in forma cartacea a causa di particolari problemi tecnici.

Il lavoratore può comunque chiedere al medico una copia cartacea del certificato trasmesso on-line.

Si ribadisce, quindi, che il lavoratore non è più obbligato all'invio del certificato cartaceo.

Tale obbligo permane nei seguenti casi:

- Impossibilità da parte del medico certificatore all'inoltro telematico del certificato;
- Certificato rilasciato da medico libero professionista.

Casi particolari:

malattia nei giorni di sabato e domenica/ festivi continuità della malattia:

il lavoratore si rivolge al servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica), che può certificare fino ad un massimo di tre giorni di malattia, sia nel caso di insorgenza dell'evento di malattia nei giorni prefestivi/festivi che nel caso di continuità della malattia che ricadono sempre nei giorni prefestivi/festivi in quanto il medico non può certificare oltre un giorno precedente la visita .

Avuto riguardo a quanto previsto da ciascun ordinamento, nei casi particolari di malattia di seguito indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo: convalescenza post ricovero, malattia connessa a patologia grave che richiede terapia salva vita o per la quale è stata riconosciuta la causa di servizio ovvero connessa a situazione di invalidità riconosciuta, il lavoratore dovrà accertarsi che il medico rilasci idonea documentazione.

3) Certificati di malattia on line: il medico

Entro 24 ore dalla visita (anche domiciliare) e dalla valutazione del quadro clinico, il medico trasmette il certificato di malattia per via telematica attraverso un'apposita pagina messa a disposizione dal sistema (www.sistemats.it) o con il proprio software gestionale o altri sistemi informatici. Eventuali rettifiche o annullamenti possono essere effettuati entro le 24 ore successive alla trasmissione. Trascorse le 24 ore, solo per il settore privato, il medico con richiesta scritta motivata, sottoscritta e timbrata, può richiedere all'INPS l'annullamento del certificato.

A ogni certificato inviato on-line viene assegnato un numero di protocollo, che il medico comunica al lavoratore.

Il medico che redige il certificato telematico di malattia, dovrà, nel caso di richiesta del lavoratore, rilasciare copia cartacea del certificato (ciò consentirà al lavoratore di verificare la correttezza dei dati inseriti dal medico).

Il medico può poi inviare al lavoratore copia della certificazione che lo riguarda sia attraverso il sistema, sia con il proprio software gestionale.

Nel caso di temporanea impossibilità del medico all'inoltro telematico del certificato di malattia, è riconosciuta la possibilità di rilascio del certificato cartaceo che verrà inoltrato con le consuete modalità a cura del lavoratore.

Su richiesta del lavoratore, nei casi particolari di malattia di seguito indicati a titolo esemplificativo e non esaustivo: convalescenza post ricovero, malattia connessa a patologia grave che richiede terapia salva vita o per la quale è stata riconosciuta la causa di servizio ovvero connessa a situazione di invalidità riconosciuta, il medico dovrà rilasciare idonea documentazione.

4) Certificati di malattia on line: il datore di lavoro.

Attraverso i servizi telematici dell'INPS, il datore di lavoro può visualizzare le attestazioni di malattia dei propri dipendenti, e non deve più richiedere agli stessi la presentazione della copia cartacea. Per consultare gli attestati di malattia il datore di lavoro può:

- accedere direttamente al sistema INPS, attraverso le apposite credenziali rilasciate dall'Istituto (Circolare INPS n. 60 del 16 aprile 2010).
- richiederne l'invio automatico alla propria casella di posta elettronica certificata (Circolare INPS n. 119 del 7 settembre 2010).

Nel caso di malfunzionamento dei sistemi precedentemente illustrati, si rammenta che con il codice fiscale del lavoratore e il numero di protocollo telematico del certificato da ricercare, è possibile sia reperire che stampare il corrispondente certificato tramite portale INPS, servizi on line - consultazione attestati di malattia.

Aosta, 6 marzo 2012